

LUNEDÌ 10	S.Lorenzo, martire 8.30 Messa a Berbenno def.Sandro Tempia 17.30 Messa in basilica S.Pietro per i migranti
MARTEDÌ 11	S.Chiara d'Assisi, vergine 8.30 Rosario e Confessioni a Pedemonte 17.30 Messa a Polaggia def.per la giustizia tra i popoli
MERCOLEDÌ 12	8.30 Messa a Berbenno def.Renato e Luigia 20.00 Messa a Monastero e Confessioni
GIOVEDÌ 13	17.00 Messa a Regoledo e Confessioni 17.30 Messa a Pedemonte def.Bertolini Isidoro Rina e Dante
VENERDÌ 14	14.30 - 16.00 Confessioni a Berbenno per la solennità' 17.00 Messa a Gaggio di Polaggia 18.00 Messa a Berbenno, ann.def.Cogoli Giacomo
SABATO 15	9.00 Messa a Polaggia 10.00 Messa a Monastero 10.00 Messa casa di riposo S.Benigno 10.30 Messa a Pedemonte ann. Venturini Giuseppe e Forza Ines
SOLENNITA' DI MARIA ASSUNTA IN CIELO	20.00 Messa patronale a Berbenno segue processione per le vie Conciliazione, Roma, Adua, Conciliazione
DOMENICA 16	9.00 Messa a Polaggia def.Rossi Silvio-Sondrini Rosa 10.00 Messa casa di riposo S.Benigno 10.30 Messa a Gaggio di Monastero 10.30 Messa a Pedemonte def ann. Venturini Anna e Guido 16.00 Messa a prato Maslino 20.00 Messa in Basilica s.Pietro

20ª Domenica del tempo Ordinario
S.Rocco

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio con segreteria telefonica) solo urgenze 338 17 00 937-feliciano.rizzella@icloud.com
collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575 urgenze 338 8104117 giampaolo.a@libero.it
collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 340 79 17 197
cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120
collaboratore estivo: padre Luigi Bianchini 329 71 49 647
Segreteria parrocchiale: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in oratorio Luigi 0342 493299
SITO: www.oratorioberbenno.it MAIL: info@oratorioberbenno.it



Comunità pastorale parrocchie Berbenno, Monastero, Pedemonte

ASSUNTA

19ª Domenica del tempo Ordinario

Cari parrocchiani,

Assunta è un nome poco gettonato oggi dalle famiglie che sono chiamati a scegliere un nome per la propria bambina.

D'altro canto, permettetemi la battuta, quante persone in cerca di lavoro vorrebbero sentir pronunciare su di loro questa benedetta parola...

Assunta è il titolo dogmatico conferito a Maria Santissima nel 1950 da Pio XII. Ed è la festa patronale della nostra bella chiesa di Berbenno. Molti magari in questo tempo si trovano in vacanza e anche lì vorrei che sentissero questo mio pensiero di augurio. Non facciamo festa alla Madonna portandola in giro per le strade con una statua se Maria Assunta non ci ricorda che la nostra meta è il cielo. Lì dove è lei saremo anche noi uniti, sollevati e avvolti come lei dall'amore dello Spirito di Dio e di Cristo Gesù. Anzitutto uniti: i campi estivi delle

famiglie e dei ragazzi mi hanno donato la gioia dello stare unito a tanta gente che scopre la forza dell'unità della famiglia dei figli di Dio. Poi sollevati: sono stato più volte durante i pomeriggi al mare a galla a fare quello che si dice "il morto" ed è bellissimo sentirsi sollevati e coccolati dal mare. E tu non fai niente, devi solo stare rilassato, non teso, ed è un'esperienza pacificante. Ecco la grazia di Dio che ha sollevato Maria sostiene anche noi e non ci fa affondare ma dobbiamo lasciarci andare...E possiamo sollevare qualcuno standogli attorno. Ed infine avvolti: non significa raggomitolati in sé stessi ma circondati da un flusso di bene che protegge e rassicura. L'Assunta ci ricorda che un sì detto a Dio rassicura, e possiamo stare ben saldi. Lui ci ha fatti per sé, per un cielo che se lo vogliamo già da oggi ci appartiene.

SALUTI E RINGRAZIAMENTI DA DON PAUL

Don Paul mi ha scritto di ringraziare tutti i parrocchiani che lo hanno accolto e benvoluto e non gli hanno fatto mancare niente nel tempo della sua permanenza. Ha sentito attraverso di noi la Provvidenza che lo accompagnava. E' stata la sua prima esperienza in una parrocchia e ha cercato di dare il meglio che ha potuto e continuerà a ricordarci nella preghiera.

Accoglienza dei migranti in diocesi: lettera aperta del direttore della Caritas diocesana

Scrivo questa lettera in modo pubblico, per potermi rivolgere a tutte quelle persone che giustamente – visto che viviamo in un contesto di libera espressione – dissentono dall'operato della Caritas diocesana rispetto all'accoglienza dei migranti che stanno arrivando sul nostro territorio. Rendo pubblico questo mio scritto perché molti di coloro che non sono d'accordo con il nostro modo di agire, lo hanno comunicato attraverso lettera anonima, rendendo difficoltosa ogni possibilità di replica. Il nostro approccio alla tragedia che stiamo vivendo non è un'idea politica o un modo diverso di vivere un progetto economico. Stiamo parlando di persone, di uomini, donne e bambini che, come noi, hanno il diritto di accedere all'essenziale per vivere.

Negli scritti ricevuti ho letto molte osservazioni negative a partire dal colore della pelle, dall'odore che queste persone hanno addosso (dovuto alle condizioni disumane del viaggio che hanno dovuto sostenere), insieme alla paura che, insieme ai migranti, arrivino fra noi strane malattie, o che siano tutti terroristi. Questi atteggiamenti nascono da una non conoscenza diretta dei fatti e delle persone, ma anche dalla valanga di notizie che riceviamo dai media e che non sempre sono corrette e obiettive. Credo che la società attuale, nel nostro Paese, sia di fronte a un bivio: una è la strada dell'accoglienza e dell'integrazione, l'altra è quella che ci porta a vagheggiare una società perfetta, dalla quale escludere i diversi, i poveri, perché di peso... e, talvolta, c'è chi è convinto che qualsiasi strada sia lecita per portare a termine questo progetto non inclusivo...

Potrei portare tante argomentazioni del perché è doveroso, per la nostra nazione, essere parte attiva dell'accoglienza, ma preferisco affidarmi alle parole che il Papa ci dona attraverso la Lettera Enciclica di recentissima pubblicazione "Laudato si'": «Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell'indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli e abbiano cura di questo mondo che abitiamo. I poveri e la terra stanno gridano: Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce, per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, affinché venga il tuo Regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza. Laudato si' Amen».

Roberto Bernasconi, direttore Caritas della Diocesi di Como

1° novembre 1950, con la costituzione apostolica "Munificentissimus Deus", Papa Pio XII dà la solenne proclamazione: "Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo **essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo**".

BATTESIMI

La prossima data della celebrazione dei Battesimi comunitari è fissata per Domenica 11 Ottobre. Le famiglie interessate si rivolgano a don Feliciano entro la prima metà di settembre per poter organizzare il percorso che prevede come minimo per tutti un primo incontro con la famiglia in casa propria, un incontro con la coppia guida, e un incontro con tutte le altre famiglie dei battezzandi.

Nel rispetto della storia e dell'identità di ogni singola famiglia si propone di intraprendere una serie di incontri periodici nella comunità pastorale di Berbenno, Monastero e Pedemonte insieme alle altre coppie per accompagnare la vocazione della famiglia cristiana responsabile della educazione dei figli. Molti genitori oggi chiedono la vita cristiana per i propri figli ma loro stessi hanno bisogno di riscoprire per primi la loro vocazione.



AVVISO A TUTTI I PARROCCHIANI: PELLEGRINAGGIO A LOURDES

in aereo da malpensa o treno con Unitalsi

14 - 20 OTTOBRE 2015 - treno, 15 - 19 OTTOBRE 2015 - aereo

In ricordo dei suoi 50 anni di sacerdozio **Monsignor Coletti e la Diocesi di Como** ti invitano al Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes. Prenotazioni già in ritardo, affrettatevi!

Costo 495,00 euro con almeno 120 partecipanti - 525,00 euro con almeno 100 partecipanti - 550,00 euro con almeno 80 partecipanti. Dai il nominativo e un recapito telefonico in segreteria oratorio.